

**ALLEGATO «A» - SCHEDA DI PARTECIPAZIONE**  
(da compilare in stampatello in ogni sua parte)

**Premio per Poeti della Canzone**  
**«Parole liberate: oltre il muro del carcere»**

**2ª edizione, anno 2015-2016**

PL  
94+95+96

Ai sensi e per gli effetti del d.l. 30 giugno 2003 n. 196 autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» alla raccolta e al trattamento dei presenti dati, ai soli fini delle comunicazioni inerenti al Premio stesso.

Autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» all'eventuale pubblicazione e divulgazione dell'opera inviata al Premio, rinunciando sin d'ora alla pretesa di compensi per diritti d'autore.

Pur avendo accordato il mio consenso relativamente ai punti A e B, desidero che alla mia opera sia abbinato esclusivamente uno pseudonimo:

(segnare con una X la voce scelta)    Sì \_\_\_\_\_    NO

Solo per chi ha optato per «Sì»: indicare di seguito lo pseudonimo che si intende utilizzare:

Dichiaro di condividere le finalità sociali del Premio e di accettarne il regolamento contenuto negli Articoli 1, 2, 3, del Bando e Regolamento.

Dichiaro inoltre che l'opera presentata è frutto del mio ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori, di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo gli organizzatori del Premio «Parole liberate: oltre il muro del carcere» da ogni responsabilità eventualmente derivante da mie dichiarazioni mendaci.

Autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» all'eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine fotografica per il solo uso documentario del Premio stesso

(segnare con una X la voce scelta)    Sì     NO \_\_\_\_\_

Prendo atto che la mancata autorizzazione ai punti a), b), c) d), e), f) può costituire impedimento per la mia partecipazione al Premio.

**Luogo e data** Padova

**Firma** (nome e cognome, da apporre in forma leggibile sia in stampatello che in corsivo)

LUIGI ALBANO Luigi Albano

## LA MIA STELLA

① PL 9/4

Non è l'uomo che indica perché la notte cade.  
L'uomo lotta e combatte con sudore,  
può cadere e rialzarsi con onore,  
se perde lo fa gloriosamente,  
se vince incontra le alte mete.

Quando muore la sua anima vivrà  
non nel fuoco dove ci sono vivide e paure  
che non conosciamo  
Vittoria né la sconfitta.

Vorrei restare sempre accanto a Lei,  
vorrei vivere,  
in un'isola perduta,  
attraversare con Lei un deserto lontano,  
non lasciarle mai la mano.  
Vorrei seguirLa ovunque,  
perché è la mia unica fonte di felicità.  
Amore mio... ti amo!

Non aprirò gli occhi  
continuerò a fissare con la mente  
la sua notte stellata  
e fra tutte le stelle del cielo una ne raccoglierò  
e farò che la sua diventi la sua vita.

Per trasformarla in una stella nuova  
tanto bella che  
tutte le stelle del cielo  
per un attimo smetteranno di brillare,

soltanto per un attimo,  
al cospetto di tanta luminosità.

SOGNO

(2) PL95

E' vero,

il corpo è un giardino e la mente il giardino  
re,

distretto recisi lo stelo di questa bianca rosa,  
pungendomi con aguzzate spine.

Argine apparentemente insuperabile al tocco  
dei suoi vellutati petali.

Lo splendore delle stelle e la bellezza delle  
rose,

leggono l'anima alla loro, così potrà esistere  
solo se esiste lei.

Perché ansima senza far rumore, collaudati la  
vera e meglio audati al sorgere del sole.

Pura come l'alba

è gelida come l'aria del vento.

Con cuore puro e rosso come le sue gote,

se qualcuno l'osserva, ottorrisea

è assorta nei suoi problemi.

Osserva, con occhi grandi e sinceri

dove si intravede quello che sogna,

risultato del suo dolce sincero sorriso

d'amore.

Se per caso la perdessi dentro al caos,

precettrice d'insegnamento  
con aria da ragazzina,  
avvertirei un senso di irrisolto,  
senza lo splendore di una stella  
e la bellezza di una rosa in sogno.

mi  
DEDICATA A TE

③ n. 96

Sembra forse un po' strano  
o dirtelo adesso  
io che sono lontano  
chiuso in me stesso,  
le ~~ma~~ ma, se non parlo ora  
potrei morire  
per questo ho scelto  
una canzone.

Se fossi stato un uomo importante  
un vero artista oppure un cantante,  
avrei trovato senza fatica  
parole più giuste  
adatte per te.

Gronelli di polvere che ormai  
coprono la mia via,  
rifiuti che il tempo lascia lì  
e non andranno più via,  
io lo spero, e ci credo  
che tu possa vivere  
senza più paura di  
soffrire per me!

Tu non sai quante volte  
ho provato a cambiare  
e non pretendo tu possa ricordare,  
la mia esperienza adesso  
è il mio successo!  
C'è chi mi ha aiutato  
ad essere diverso.

Granelli di polvere  
che ormai coprono la mia via,  
rifiuti che il tempo lascia  
e non andran più via,  
ed io non voglio, no non voglio  
farti piangere!  
Questa canzone  
la dedico a te!

(LUIGI ALBANO)  
Luigi Albano